



COMUNICATO STAMPA

TORINO - AGENZIA DELLE ENTRATE, STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE: MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI RIUSCITA IN TUTTA LA PROVINCIA

Nei giorni 8 e 9 giugno i Lavoratori dell' Agenzia delle Entrate di Torino (più di mille persone) sono stati protagonisti di numerose assemblee tenutesi congiuntamente in tutti gli uffici della provincia. Le sedi dell' AE, da Torino e prima cintura a Pinerolo e Ivrea, hanno chiuso i battenti per lo stato di agitazione del personale indetto da OO.SS. e RSU.

I Lavoratori del Fisco hanno “incrociato le braccia” per rivendicare lo sblocco del rinnovo contrattuale, denunciare gli inaccettabili ritardi nelle progressioni economiche e nell'erogazione del loro salario accessorio.

I Lavoratori hanno rivendicato, con determinazione, un adeguato sistema di tutela professionale, la difesa della propria immagine da ingiuste campagne stampa diffamatorie; l'affermazione dell'importanza della funzione sociale del *Fisco*.

Hanno denunciato l'inutilità di provvedimenti che hanno trasformato gli uffici in “condonifici” (voluntary disclosure), a scapito di una fiscalità equa che può essere garantita solo attraverso un forte contrasto all'evasione fiscale, affinché il carico fiscale non pesi solo su lavoratori dipendenti e pensionati.

Hanno evidenziato le sterili politiche di *spending review* e i piani di “razionalizzazione” annunciati dal Governo che comportano solo un arretramento in termini di servizi e presidio del territorio per la lotta all'evasione fiscale, con costi e mobilità imposti a danno di cittadinanza e lavoratori.

Hanno ribadito la necessità di strutture pubbliche accessibili a chiunque e poste in sicurezza.

Le scriventi OO.SS. nel riaffermare la piena riuscita delle iniziative di agitazione dei Lavoratori nei giorni 8 e 9 giugno, preannunciano nuove forme e modalità di rivendicazioni del Personale dell' Agenzia delle Entrate di Torino e provincia.

Torino, 09 giugno 2016

CGIL

CISL

UIL-PA

SALFI

FLP

USB